



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO Provincia di Ascoli Piceno

Ordinanza n. 113 del 14.06.2019

Prot. n. 6762 del 14.06.2019

REVOCA ORDINANZA N. 267 DEL 28/03/2017 prot.n.6204 DI INAGIBILITÀ DI EDIFICIO A SEGUITO DI VALUTAZIONE MEDIANTE SCHEDA AEDES

IL SINDACO

PREMESSO che in data 24 agosto 2016 alle ore 3,36 hanno avuto inizio una serie di gravi eventi sismici di magnitudo pari e superiore a 6.0 della scala Richter, seguiti da scosse comunque di forte intensità che hanno interessato in modo considerevole il territorio Comunale;

VISTO che tali fenomeni hanno provocato nell'intero territorio Comunale crolli diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;

CONSIDERATO che è ancora in atto attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all' integrità della vita;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento sismico sopra descritto si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione residente nel territorio comunale, causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio medesimo con conseguente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche e private;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";

VISTA l'istanza di sopralluogo n. 6695 presentata da:

Sig. Fabriziani Romano nato a **Marino (RM)** il **02/12/2016** e residente in **Via del Granaio n.26, Marino (RM)**;

VISTO l'esito del sopralluogo effettuato in data **08/02/2017** da parte della squadra di rilevamento danno **P1525**, sull'edificio sito in **ARQUATA DEL TRONTO (AP)** Fraz.

Spelunga n.133, identificato al Catasto **Fabbricati**;

- Foglio **30**, Particella **2065**, con i seguenti intestatari:

- **Sig. Fabriziani Romano** nato a Marino (RM) il 02/12/2016 e residente in Via del Granaio n.26, Marino (RM);
- **Sig.ra Partigianoni Anna** nata a Monte San Giovanni Campano (FR) il 11/03/1938, residente in Via del Granaio n.26, Marino (RM);

da cui risulta che all'edificio è stata attribuita la seguente valutazione:

Esito "B" - Scheda AEDES – Edificio temporaneamente inagibile (intutto o in parte) ma agibile con provvedimenti;

RICHIAMATA l'ordinanza sindacale n.267 del 28/03/2017 con la quale veniva disposta l'inagibilità dell'immobile sopra descritto inibendone l'utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora dichiarato inagibile: "edificio privato di civile abitazione, temporaneamente inagibile per interventi alle strutture verticali ed alle tamponature".

VISTA la "Richiesta di Contributo per interventi di riparazione e rafforzamento locale su edifici che hanno subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 Agosto 2016 e successivi ai sensi dell'Ordinanza N.4/2016 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione" acclarata al prot. 17879 del 20/12/2017;

VISTA la trasmissione della copia del Decreto di concessione del contributo n.2138 del 18/10/2018 da parte del Direttore dell'ufficio Speciale per la Ricostruzione di Ascoli Piceno e Fermo;

VISTI

- il "certificato di regolare esecuzione" del direttore dei lavori Geom. Quaglia Luciano il quale certifica che i lavori sono terminati in data 10/06/2019 e che gli stessi sono stati eseguiti regolarmente;

- la dichiarazione del Direttore dei lavori con la quale certifica, tra le altre, *"che le opere sono state regolarmente eseguite nel rispetto del progetto approvato....ed è stato conseguito il ripristino dell'agibilità e la sicurezza strutturale dell'edificio nonché la ripristinata abitabilità dell'unità immobiliare di proprietà del Sig. Fabriziani Romano"*.

RAVVISATA pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti di revoca a seguito di quanto rilevato nel citato "certificato di regolare esecuzione" e nella dichiarazione del Direttore dei lavori per erogazione del contributo "Livello operativo L0";

VISTO l'art 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e s.m.i.;

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTI gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

DICHIARA

AGIBILE l'immobile sito in Fraz. Spelunga n.133, distinto al Mapp.le 2065 del Foglio 30 di questo comune a far data dall'ultimazione lavori indicata nella "Dichiarazione di completamento e regolare esecuzione dei lavori per erogazione del contributo in unica soluzione Livello operativo L0"

ORDINA

Per quanto sopra visto e considerato, **di revocare l'Ordinanza sindacale n. 267 del 28/03/2017 prot.n. 6204**, riferita alla temporanea inagibilità e allo sgombero dell'immobile;

DISPONE

che a cura del Comando di Polizia Municipale si provveda a notificare la presente ordinanza:

Alla proprietà:

- **Sig. Fabriziani Romano** nato a Marino (RM) il 02/12/2016 e residente in Via del Granaio n.26, Marino (RM);
- **Sig.ra Partigianoni Anna** nata a Monte San Giovanni Campano (FR) il 11/03/1938, residente in Via del Granaio n.26, Marino (RM);

- A trasmettere la presente ordinanza per le rispettive competenze a:

-a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;

(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)

-alla Regione Marche – Servizio protezione civile – Soggetto attuatore sisma 2016

(e-mail: regione.marche.protciv@emarche.it)

-All'ufficio di Polizia Municipale
(SEDE)

-Al Comando Stazione Carabinieri di Arquata del Tronto;

(pec: tap30482@pec.carabinieri.it)

5) Ai sensi della D.G.R. n. 1566 del 19/12/2016:

- Alla Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Tutela Ambientale – CEA – Rifiuti – Energia – Acqua.

U.C.O Risorse Energetiche;

(pec: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it)

6) Per la verifica e adempimenti di revoca C.A.S.

- Al Servizio Segreteria (SEDE)

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero

- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza dell'ordinanza medesima.

Ai sensi degli artt.7 e segg. della L. 241/90 e s.m.i, viene individuato quale Responsabile del procedimento il Geom. Fiori Mauro - Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente del Comune di Arquata del Tronto, contattabile al numero 0736/809122.

Gli atti inerenti al procedimento stesso sono disponibili presso il Centro Operativo Comunale (COC).

Dalla Casa Comunale, li 14.06.2019

IL SINDACO

P.I. Alejandro PETRUCCI

